

Wall Street positiva dopo PIL degli Stati Uniti sopra le attese

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno messo a segno una seduta caratterizzata dai rialzi. Tra le tematiche più importanti che hanno catalizzato l'attenzione degli analisti vi è sicuramente il fronte macroeconomico, in particolare per quello che riguarda gli USA. Il PIL del 4° trimestre si è infatti attestato al 2,9%, oltre le attese al 2,6%. I consumi personali, che costituiscono la parte più importante dell'economia americana, sono saliti del 2,1%, meno delle previsioni di Bloomberg, che evidenzia come la metà dell'incremento del Prodotto Interno Lordo sia dovuta all'aumento delle scorte. La spesa pubblica ha invece segnato il più grande rialzo da inizio 2021. L'ultimo sondaggio (sempre di Bloomberg) mette in luce come gli economisti vedano una contrazione dell'economia nel secondo e terzo trimestre del 2023, con un 65% di probabilità di recessione nei prossimi 12 mesi. Anche dal mercato del lavoro arrivano indicazioni positive, i sussidi di disoccupazione dell'ultima settimana si sono attestati a 186mila unità, meno rispetto alle previsioni di 205mila unità e alle precedenti 190mila unità. Nel frattempo, da un sondaggio svolto da Reuters, viene messo in evidenza come la crescita economica globale dovrebbe superare appena il 2% nel 2023, meno del precedente intervallo tra il 2,3% e il 2,8%. Il rischio principale che vede più dei due terzi degli intervistati è quello di una crescita ancora più lenta, con molto che dipenderà dal successo o meno delle misure restrittive delle Banche centrali, con l'impatto dell'aumento del costo del denaro che potrebbe richiedere oltre un anno per manifestarsi.



I MARKET MOVER

Oggi gli investitori saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici di rilievo per l'Italia e gli Stati Uniti. Per il Belpaese si attende la misurazione delle vendite industriali (novembre), mentre per gli USA il reddito e la spesa personale (dicembre), deflatore PCE core (dicembre), vendite in corso di abitazioni (dicembre) e la fiducia

dei consumatori elaborata dall'Università del Michigan (gennaio). Fronte Banche centrali, segnaliamo il discorso della presidente della BCE Christine Lagarde.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	26.217,56	+1,32%	10,59%
DAX	15.132,85	+0,34%	8,68%
S&P 500	4.060,43	+1,10%	5,75%
NASDAQ 100	12.051,48	+2,00%	10,16%
NIKKEI 225	27.377,50	+0,05%	4,91%
EUR/USD	1,0872	-0,16%	1,58%
ORO	1.924,85	-0,27%	5,40%
PETROLIO WTI	81,39	+0,47%	1,12%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
VENDITE INDUSTRIALI	ITA	-	10:00
REDDITO E SPESA PERSONALE	USA	0,2% -0,1%	14:30
DEFLATORE PCE CORE	USA	4,4%	14:30
VENDITE IN CORSI ABITAZIONI	USA	-0,9%	16:00
FIDUCIA CONSUMATORI UOM	USA	64,6	16:00



GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Continua la fase di rallentamento dell'EUR/USD. Per l'avvio di una correzione si dovrebbe attendere la rottura del supporto a 1,08. Se ciò avvenisse, si potrebbe osservare un movimento discendente con primo target su 1,06. Per approfittare di un possibile storno, si potrebbe guardare al Dual Currency con Strike a 1,10 e scadenza al 17/03/2023. Il prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato del 7,3% con un livello premio a 101 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,1000	NLBNPIT1LT89	17/03/2023



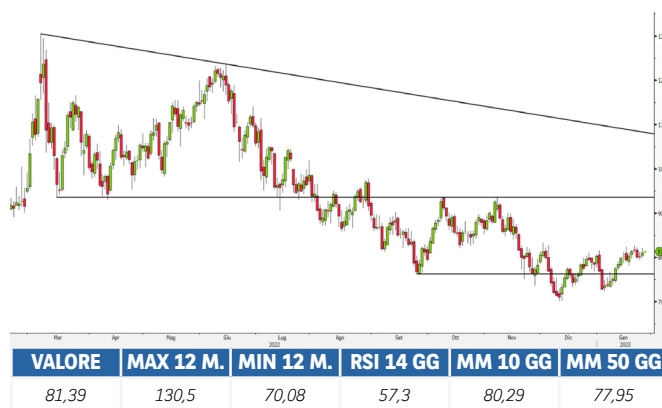
ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI sono riuscite a rimbalzare nei pressi della soglia psicologica degli 80 dollari al barile, senza quindi raggiungere il supporto a 79 dollari, dove passa la linea di tendenza ottenuta collegando i massimi del 1° e 27 dicembre 2022. Nel breve periodo il primo obiettivo della materia prima è tornato ad essere l'ostacolo a 82,50 dollari, che se fosse oltrepassato permetterebbe ai prezzi di raggiungere la successiva l'area di concentrazione di offerta compresa tra gli 85 e 87,50 dollari. Viceversa, un'indicazione negativa si avrebbe con la discesa sotto i 79 dollari, che aprirebbe le porte ad un test dei sostegni identificabili a 75 dollari.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	65,0000	NLBNPIT1H6R5	15/02/2023
TURBO LONG	60,0000	NLBNPIT1H6S3	15/02/2023



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	105,0000	NLBNPIT1J5U9	15/02/2023
TURBO SHORT	110,0000	NLBNPIT1J2F8	15/02/2023

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del cambio EUR/USD rimangono all'interno della fase lateral-rialzista iniziata il 12 gennaio scorso. Se la struttura grafica dovesse rimanere al rialzo, il prossimo obiettivo dei compratori sarebbe posto a 1,0990, resistenza lasciata in eredità dai massimi registrati a giugno 2022. Se dovesse invece iniziare una correzione, le quotazioni potrebbero raggiungere area 1,0625, dove passa la trendline che collega i top registrati l'11 agosto e il 5 novembre 2022. Con la violazione di questo livello il prossimo obiettivo sarebbe a 1,045, dove transita la linea di tendenza disegnata con i massimi del 25 maggio e 9 giugno 2021.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,7705	NLBNPIT1HM88	OPEN END
TURBO LONG	0,8295	NLBNPIT1EMZ5	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3030	NLBNPIT1LLA5	OPEN END
TURBO SHORT	1,2817	NLBNPIT1KV86	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno ripreso forza, riportandosi nuovamente al test dell'importante dell'area resistenziale compresa tra i 26.000 e i 26.100 punti. Il quadro tecnico di medio periodo si conferma quindi al rialzo mentre i corsi rimangono al di sopra dei 25.600 punti. Nel caso dovesse verificarsi un movimento correttivo, si potrebbero attendere segnali di forza in area 25.600 punti prima di considerare strategie long. In questo caso il target sarebbe posto presso l'area resistenziale a 26.000 punti. Al contrario, un ritorno al di sotto dei 25.500 punti potrebbe dare il via a strategie di matrice short con target in zona 24.800 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	17.025,6500	NLBNPIT1DEF6	OPEN END
TURBO LONG	16.099,6000	NLBNPIT1HK50	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.101,0800	NLBNPIT1KCL3	OPEN END
TURBO SHORT	29.794,4600	NLBNPIT1JSC0	OPEN END

DAX

Le quotazioni del DAX continuano a mostrare incertezza nei pressi della resistenza orizzontale a 15.200 punti. Se questo ostacolo fosse superato, si avrebbe un'indicazione positiva per i compratori, i quali avrebbero la possibilità di dirigersi verso i successivi ostacoli in zona 15.330 punti. Al contrario, se i venditori aumentassero le loro pressioni, ci sarebbe la possibilità di osservare un approdo verso il supporto a 14.800 punti, che conta i minimi del 4 maggio 2021 e zona di passaggio della linea di tendenza ottenuta collegando i top del 13 giugno e 16 agosto 2022. La flessione sotto questo intorno riporterebbe i corsi sui 14.500 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.077,0500	NL0014922841	OPEN END
TURBO LONG	10.630,4800	NL0014922858	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.794,7700	NLBNPIT1LJY9	OPEN END
TURBO SHORT	18.196,1400	NLBNPIT1LOX1	OPEN END

S&P 500

Le quotazioni dell'S&P 500 proseguono il rialzo, mantenendosi al di sopra del livello tondo a 4.000 punti. Vista l'attuale struttura grafica, i compratori ora avrebbero la possibilità di mirare ai 4.100 punti, area che più volte ha respinto i tentativi di avanzata delle forze rialziste. Il successivo target dei compratori potrebbe invece essere localizzato in area 4.250 punti. Il quadro tecnico del principale indice azionario statunitense tornerebbe a favore dei venditori con la violazione del supporto di breve a 3.900 punti. In questo caso le quotazioni potrebbero essere trasportate dapprima in area 3.850 e successivamente in zona 3.800 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	2.695,0000	NL0014923435	OPEN END
TURBO LONG	3.033,7700	NL0014923468	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	4.982,9100	NLBNPIT146A6	OPEN END
TURBO SHORT	4.867,0100	NLBNPIT13CY2	OPEN END

House of Trading: la strategia di Enrico Lanati su Buzzi Unicem



Tra le carte messe in campo da Enrico Lanati nella terza puntata del 2023 di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una verde su Buzzi Unicem. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 19,05 euro, livello di stop loss a 18,05 euro e obiettivo di profitto a 20,30 euro. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è stato il Mini Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1IYP2 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 4,6x. Alto il livello di convinzione, pari a quattro stelle su cinque. L'altra carta di Enrico Lanati è verde, una strategia long su Plug Power, trade che si aggiunge alle due carte di Riccardo Designori: due strategie short, sul NASDAQ 100 e su UniCredit.

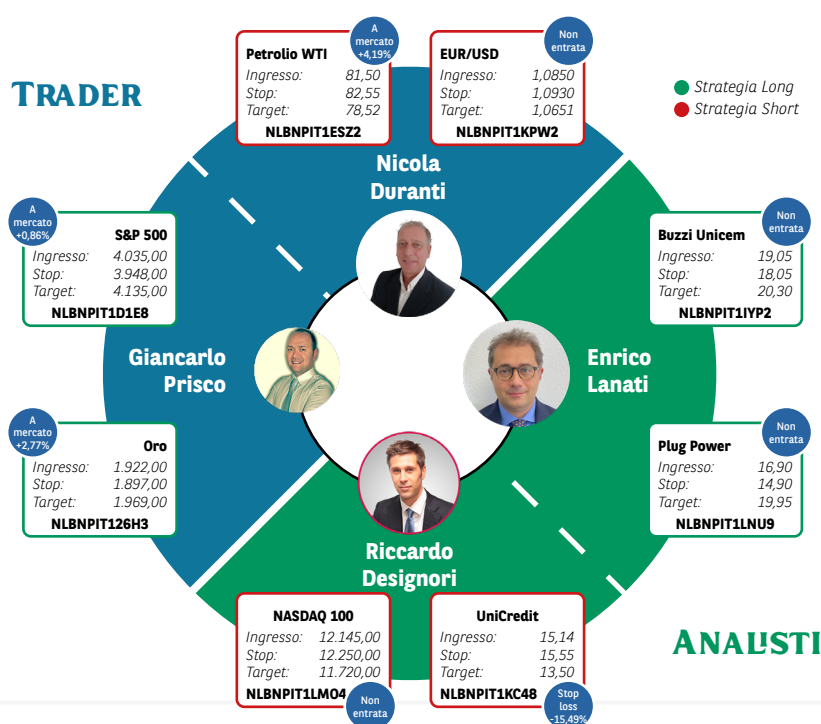
SOTTOSTANTE

BUZZI UNICEM
DIREZIONE
LONG
PRODOTTO
MINI LONG
ISIN
NLBNPIT1IYP2
INGRESSO
19,05
STOP
18,05
TARGET
20,30
CONVINZIONE
★★★★★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
20,0	20,39	14,08	73,12	19,72	18,48	20,40	19,30

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289

